

COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Mauro Dottor Maccari*

## Comune di Bibbona

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Bibbona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li .....

L'ORGANO DI REVISIONE

Mauro Dottor Maccari

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	23
A) ENTRATE CORRENTI .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale .....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29
Fondo di riserva di competenza .....	37
Fondi per spese potenziali.....	37
Fondo di riserva di cassa .....	38
ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	40
INDEBITAMENTO.....	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	43
CONCLUSIONI.....	45

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Bibbona nominato con delibera consigliere n. 2 del 12/02/2015 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 08/04/2016 con delibera n. 48 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 21.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014, mentre verrà discussa nella prossima seduta del consiglio la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n..... in data ..... risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 (oppure 2014):

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)		<b>4.204.352,86</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>		
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015. <sup>(4)</sup>		<b>1.977.588,30</b>
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		18.000,00
Fondo .rischi da contenzioso		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.995.588,30</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.604,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		636.418,44
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>		<b>639.022,87</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>		<b>1.455.399,76</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>114.341,93</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare<sup>(6)</sup></b>		

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	805.033,07	1.070.954,79	2.122.833,69
<b>Di cui cassa vincolata</b>	19.239,53	500.979,00	500.979,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	337.115,73	378.102,02	16.270,60	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	113.602,36	516.089,07		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	679.946,44			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.206.056,00	5.350.050,00	4.535.050,00	4.555.050,00
2	Trasferimenti correnti	619.811,23	625.721,46	625.721,46	625.221,46
3	Entrate extratributarie	1.279.847,31	1.286.209,00	1.350.614,00	1.305.114,00
4	Entrate in conto capitale	1.374.679,89	1.726.607,99	1.262.550,07	400.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	530.000,00	350.000,00	1.150.000,00	950.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.946.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00
<b>totale</b>		<b>12.356.394,43</b>	<b>12.634.588,45</b>	<b>12.219.935,53</b>	<b>10.731.385,46</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>13.487.058,96</b>	<b>13.528.779,54</b>	<b>12.236.206,13</b>	<b>10.731.385,46</b>

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF.2015 o REND.2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	7.385.354,65	7.483.298,84	6.367.939,43	6.318.892,32
		di cui già impegnato*		4.267.582,17	39.626,20	305,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	329.465,91	16.270,60	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.473.228,69	2.592.697,06	2.412.550,07	1.350.000,00
		di cui già impegnato*		1.041.698,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.006.089,07	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>						
<b>3</b>		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>						
<b>4</b>		previsione di competenza	312.720,82	156.783,64	159.716,63	166.493,14
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIE/CASSIERE</b>						
<b>5</b>		previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
<b>7</b>		previsione di competenza	2.946.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00
		di cui già impegnato*		626.547,66		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>13.517.304,16</b>	<b>13.528.779,54</b>	<b>12.236.206,13</b>	<b>10.731.385,46</b>
		<b>di cui già impegnato*</b>		<b>5.935.828,67</b>	<b>39.626,20</b>	<b>305,00</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.335.554,98</b>	<b>16.270,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>previsione di competenza</b>	<b>13.517.304,16</b>	<b>13.528.779,54</b>	<b>12.236.206,13</b>	<b>10.731.385,46</b>
		<b>di cui già impegnato*</b>		<b>5.935.828,67</b>	<b>39.626,20</b>	<b>305,00</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.335.554,98</b>	<b>16.270,60</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Nell'ente non si sono verificate ipotesi di disavanzo o avanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.070.954,79
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>7.167.203,51</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>681.967,30</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>2.472.978,57</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>2.174.098,04</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>384.004,16</b>
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>400.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>2.947.682,69</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>16.227.934,27</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>17.298.889,06</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>7.621.939,13</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>2.619.654,17</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>156.783,64</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>400.000,00</b>
<b>6</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>3.080.980,13</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13.879.357,07</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.419.531,99</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 500.979,00 .

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			-	1.070.954,79
			-	
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>2.217.153,51</b>	<b>5.350.050,00</b>	<b>7.567.203,51</b>	<b>7.167.203,51</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	56.245,84	625.721,46	681.967,30	681.967,30
<i>Entrate extratributarie</i>	1.186.769,57	1.286.209,00	2.472.978,57	2.472.978,57
<i>Entrate in conto capitale</i>	447.490,05	1.726.607,99	2.174.098,04	2.174.098,04
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>	34.004,16	350.000,00	384.004,16	384.004,16
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	51.682,69	2.896.000,00	2.947.682,69	2.947.682,69
<b>GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.993.345,82</b>	<b>12.634.588,45</b>	<b>16.627.934,27</b>	<b>17.298.889,06</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>824.671,41</b>	<b>7.483.298,84</b>	<b>8.307.970,25</b>	<b>7.621.939,13</b>
<i>Spese in conto capitale</i>	26.957,11	2.592.697,06	2.619.654,17	2.619.654,17
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	156.783,64	156.783,64	156.783,64
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	184.980,13	2.896.000,00	3.080.980,13	3.080.980,13
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.036.608,65</b>	<b>13.528.779,54</b>	<b>14.565.388,19</b>	<b>13.879.357,07</b>
<b>DI CASSA</b>	<b>2.956.737,17</b>	<b>- 894.191,09</b>	<b>2.062.546,08</b>	<b>3.419.531,99</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	378.102,02	16.270,60	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.261.980,46	6.511.385,46	6.485.385,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.483.298,84	6.367.939,43	6.318.892,32
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		16.270,60		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		570.803,00	262.388,00	261.418,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.783,64	159.716,63	166.493,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>- 0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	516.089,07		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.076.607,99	2.412.550,07	1.350.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.592.697,06	2.412.550,07	1.350.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>ENTRATE "NON RICORRENTI"</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	84.875,00	130.000,00	110.000,00
Condoni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	1.080.000,00	190.000,00	210.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	175.000,00	100.000,00	100.000,00
Accensioni di prestiti	350.000,00	1.150.000,00	950.000,00
Contributi agli investimenti	408.206,31	472.904,09	0,00
<b>Totale Entrate non ricorrenti</b>	<b>2.148.081,31</b>	<b>2.092.904,09</b>	<b>1.420.000,00</b>
<b>in % sul totale entrate</b>	<b>17,00%</b>	<b>17,13%</b>	<b>13,23%</b>

<b>SPESE "NON RICORRENTI"</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consultazioni referendarie ed elettorali	8.434,00	2.500,00	2.500,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	698.797,22	70.000,00	35.000,00
Eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	1.543.899,84	1.192.550,07	400.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese non ricorrenti</b>	<b>2.251.131,06</b>	<b>1.265.050,07</b>	<b>437.500,00</b>
<b>in % sul totale spese</b>	<b>16,64%</b>	<b>10,34%</b>	<b>4,08%</b>



## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	175.000	
- contributo permesso di costruire	300.000	
- altre risorse	410.712	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>885.712</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	350.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	359.715	
- contributi da altri enti	481.181	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.190.896</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.076.608</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.076.608</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 18 del 29.12.2015 e **numero..... del..... attestando la sua coerenza**, attendibilità e congruità

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.429 del 29/12/2015 come modificata con atto 53 del 14/04/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 4 in data 20.04.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

	Descrizione	2016	2017	2018
	<b>ENTRATE</b>			
+	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	378.102,02		
+	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	516.089,07		
-	Fondo pluriennale vincolato finanziato da debito	0,00		
+	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.350.050,00	4.535.050,00	4.555.050,00
+	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	625.721,46	625.721,46	625.221,46
+	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.286.209,00	1.350.614,00	1.305.114,00
+	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.726.607,99	1.262.550,07	400.000,00
+	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
-	Contributo di 390 milioni di euro complessivi (Legge di Stabilità art. 1, comma 20)	0,00		
=	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.882.779,54</b>	<b>7.773.935,53</b>	<b>6.885.385,46</b>
	<b>SPESE</b>			
+	Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	7.467.028,24	6.328.313,23	6.318.587,32
+	Fondo pluriennale vincolato	16.270,60	39.626,20	305,00
-	FCDE	570.803,00	262.388,00	261.418,00
-	Altri fondi rischi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
+	Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del FPV	2.592.697,06	2.412.550,07	1.350.000,00
+	Fondo pluriennale vincolato	0,00		
-	Fondo pluriennale vincolato finanziato da debito	0,00		
-	FCDE	0,00	0,00	0,00
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito (art. 1, comma 713, legge di stabilità)	0,00		

-	Spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito (art. 1, comma 716, legge di stabilità)	0,00		
-	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, puntualmente finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici e la ricostruzione.	0,00		
+	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
=	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>9.495.192,90</b>	<b>7.608.101,50</b>	<b>6.747.474,32</b>
=	<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)</b>	<b>387.586,64</b>	<b>165.834,03</b>	<b>137.911,14</b>
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00
=	<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>387.586,64</b>	<b>165.834,03</b>	<b>137.911,14</b>
		<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.570.000,00 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 890.000,00 .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 200.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 200.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

**Addizionale comunale Irpef**

Non è stata istituita in questo ente l'addizionale comunale Irpef.

Al riguardo l'organo di Revisione, suggerisce l'introduzione dell'addizionale comunale all'Irpef, come previsto dal D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, sia al fine di mantenere l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, nonché e soprattutto al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio per gli esercizi futuri con particolare riferimento all'equilibrio di parte corrente, evitando la copertura delle spese correnti con l'introito dei contributi da permesso di costruire, i quali debbono essere utilizzati unicamente per spese di carattere una tantum, seppure la normativa vigente preveda la possibilità di utilizzarli a copertura delle spese correnti.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 25 del 29.03.2012 l'imposta di soggiorno e con medesimo atto ha provveduto all'approvazione del regolamento per la gestione del tributo ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997. Con atto n. 50 del 10.04.2012 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione delle tariffe per l'anno 2012 della tassa di soggiorno, che rimangono confermate anche per l'anno 2014, l'importo giornaliero della tassa varia da € 0,50 a € 1,50 in base alla struttura ricettiva.

La previsione per l'anno 2016 pari a euro 400.000,00 è fondata sull'analisi del gettito relativo agli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.063.000,00 , per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	accertamento 2015	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Recupero evasione ICI	88.840,19	850.000,00	30.000,00	20.000,00
Recupero evasione IMU	271,00	40.000,00	70.000,00	100.000,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	290.095,22	180.000,00	60.000,00	60.000,00
Recupero evasione altri tributi	20.000,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>399.206,41</b>	<b>1.080.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 184.865,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.



**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE
Colonie e soggiorni stagionali	12.500,00	7.000,00
Mensa scolastica	189.218,95	95.000,00
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	13.300,00	5.000,00
Servizi cimiteriali	0,00	2.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	16.000,00
TOTALE	215.018,95	125.000,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 07/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,13 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 16.004,00 .

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 74.875,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 10.584,00 pari al 14,14 % delle sanzioni previste.

Nelle previsioni di bilancio 2016 risulta destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 24 del 29.03.2012, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 41.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2016.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

<b>MACROAGGREGATI (TIT. 1^ SPESA)</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Redditi da lavoro dipendente	1.708.200,79	22,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	123.839,25	1,65%
Acquisto di beni e servizi	4.092.385,75	54,69%
Trasferimenti correnti	439.476,81	5,87%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	196.865,17	2,63%
Altre spese per redditi di capitale	5.000,00	0,07%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	67.781,02	0,91%
Altre spese correnti	849.750,05	11,36%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE</b>	<b>7.483.298,84</b>	<b>100,00%</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 90.045,54 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.629.219,22 ;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.4 in data 20.04.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

<b>SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006</b>			
<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>VALORE MEDIO TRIENNIO</b>
<b>€ 1.735.456,57</b>	<b>€ 1.579.993,55</b>	<b>€ 1.572.498,95</b>	<b>€ 1.629.316,36</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 01</b> Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato		<b>€ 1.708.200,79</b>
	segretario comunale		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	lavoro flessibile tirocini		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	personale a tempo determinato		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente		
	personale in posizione di comando		
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro		
	LSU		
spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente			
personale in convenzione			
<b>TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP</b>			<b>€ 115.771,15</b>
<b>TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)</b>			<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.823.971,94</b>
<b>TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE</b>			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa		€ 18.288,00	€ 20.288,00
assegni familiari		€ 0,00	
Spese per la formazione		€ 2.000,00	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE</b>			<b>€ 1.844.259,94</b>
<b>COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA</b>			
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap		€ 0,00	€ 90.292,85
Compensi Istat		€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap		€ 33.300,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 23.887,00	
Spesa per personale a T.D. polizia municipale finanziate CDS		€ 33.105,85	€ 40.000,00
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni oneri riflessi		
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria			€ 113.866,37
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane			
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari		€ 18.866,37	
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 95.000,00	€ 0,00
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2006-2007)	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	CCNL 2006/2007 incremento annuale	€ 0,00	
	CCNL 2008/2009	€ 0,00	
Vacanza contrattuale 2006-2008	€ 0,00		
Oneri riflessi	€ 0,00		
IRAP	€ 0,00		
<b>TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE</b>			<b>€ 244.159,22</b>
<b>SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2015</b>			<b>€ 1.600.100,72</b>

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 68.300,00. Il cui programma annuale sarà sottoposto, nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.619,29	80,00%	723,86	640,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Formazione	2.893,00	50,00%	1.446,50	1.400,00	0,00

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi con il seguente metodo di calcolo:

per le entrate correnti di natura tributaria è stato applicato il calcolo della media semplice per la generalità delle entrate, si è poi ritenuto prudenzialmente di integrare il FCDE di euro 250.000,00 pari al 28,63% degli importi relativi al recupero icip e tarsu mandati al ruolo coattivo per un importo complessivo di euro 873.078,00.

Per le entrate al titolo3 tipologia 100 è stato adottato il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per le entrate al titolo3 tipologia 200 è invece stato adottato il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	5.320.050,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.170.000,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	<b>3.150.050,00</b>	<b>294.214,67</b>	<b>544.215,00</b>	<b>1,85</b>
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>				
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>				
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				

1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.320.050,00</b>	<b>294.214,67</b>	<b>544.215,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.086.834,00	16.085,14	16.004,00	0,99
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	84.875,00	10.583,91	10.584,00	1,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.171.709,00</b>	<b>26.669,06</b>	<b>26.588,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				

	Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>6.491.759,00</b>	<b>320.883,73</b>	<b>570.803,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	320.883,73	570.803,00	0,00
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0,00	0,00	0,00



Esercizio 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.530.050,00 2.270.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.260.050,00	211.088,67	235.579,00	1,12
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.530.050,00</b>	<b>211.088,67</b>	<b>235.579,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				

2010500	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b> Trasferimenti correnti dall'Unione Europea <b>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</b>				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.120.614,00	16.585,09	16.045,00	0,97
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	130.000,00	16.211,00	10.584,00	0,65
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>				
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>				
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.250.614,00</b>	<b>32.796,09</b>	<b>26.629,00</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>				
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b> Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE <b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>				
4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b> Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>				
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
5020000	<b>Tipologia 200: Riscossione</b>				

	crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.780.664,00</b>	<b>243.884,76</b>	<b>262.208,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	243.884,76	262.208,00	0,00
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0,00	0,00	0,00

## Esercizio 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA  Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.550.050,00  2.270.000,00  2.280.050,00	212.956,67	234.825,00	1,10
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				

1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.550.050,00</b>	<b>212.956,67</b>	<b>234.825,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.096.614,00	16.229,89	15.993,00	0,99
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	110.000,00	13.717,00	10.600,00	0,77
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.206.614,00</b>	<b>29.946,89</b>	<b>26.593,00</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri				

	trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE <b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.756.664,00</b>	<b>242.903,56</b>	<b>261.418,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	242.903,56	261.418,00	0,00
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	0,00	0,00	0,00

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 96.708,77 pari allo 1.29% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 80.615,55 pari allo 1.27% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 75.999,00 pari allo 1.20% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 11.073,72 per accantonamenti per contenzioso (euro 10.000,00), per indennità fine mandato (euro 1.073,72).

anno 2017 euro 11.073,72 per per accantonamenti per contenzioso (euro 10.000,00), per indennità fine mandato (euro 1.073,72).

anno 2018 euro 11.073,72 per per accantonamenti per contenzioso (euro 10.000,00), per indennità fine mandato (euro 1.073,72).

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, continua l'affidamento alla propria Azienda Speciale ASBI per il servizio di spazzamento estivo di Marina di Bibbona; il servizio di raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche della frazione organico; il servizio di raccolta differenziata per le utenze non domestiche della frazione multi materiale e carta ed il servizio di controllo ed assistenza ai conferimenti presso il centro di raccolta, in aggiunta ai servizi già precedentemente affidati relativi a: pulizia della spiaggia e delle pinete, informazione turistica.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per acquisizione di beni e servizi	281.234,22

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le partecipate dell'ente non rientrano nel caso sopra esaminato

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

2.592.697,06 ,per l'anno 2016

2.412.550,07 per l'anno 2017

1.350.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento con mutuo da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti come segue :

per l'anno 2016 per euro 350.000,00

Per l'anno 2017 per euro 1.150.000,00

Per l'anno 2018 per euro 950.000,00 così distinto:

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

**Limitazione acquisto immobili**

Non viene prevista spesa per acquisto immobili come disposto dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.114.582,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 444.216,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.267.010,29
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 6.825.809,45</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 546.064,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 196.865,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 349.199,59
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	196.865,17	190.180,41	180.403,90
entrate correnti penultimo anno prec.	6.825.809,45	6.825.809,45	6.825.809,45
% su entrate correnti	2,88%	2,79%	2,64%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.278.599,62	4.988.024,38	4.673.440,79	496.161,60	1.002.945,24	2.312.661,87
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00	350.000,00	1.150.000,00	950.000,00
Prestiti rimborsati (-)	290.575,24	314.583,59	312.720,81	156.783,64	159.716,63	166.493,14
Altre variazioni +/- (da specificare)						0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.988.024,38</b>	<b>4.673.440,79</b>	<b>4.986.161,60</b>	<b>1.002.945,24</b>	<b>2.312.661,87</b>	<b>3.096.168,73</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3209	3165	3.165	3.165	3.165	3165
Debito medio per abitante	1.554,39	1.476,60	1.575,41	316,89	730,70	978,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	244.109,02	229.043,39	211.630,56	196.865,17	190.181,41	180.403,90
Quota capitale	290.575,24	314.583,59	312.720,81	156.783,64	159.716,63	166.493,14
<b>Totale fine anno</b>	<b>534.684,26</b>	<b>543.626,98</b>	<b>524.351,37</b>	<b>353.648,81</b>	<b>349.898,04</b>	<b>346.897,04</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Mauro Maccari